

fenomeni rosivi i modesta entità. CLASSE 3 - FATTIBIITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla

modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa.

Aree pericolose dal punto di vista della stabilità dei versanti

Ap cn Aree a pericolosità potenziale legata a possibilità di innesco di colate in detrito e terreno valutate o calcolate in base alla pendenza e alle caratteristiche getecniche dei terreni

Aree a pericolosità potenziale legate alla presenza di terreni a granulometria fine (limi e argille) su pendii inclinati, comprensive delle aree di possibile accumulo Aree estrattive attive o dismesse non ancora recuperate

Aree in cui, pur non avendo riconosciuto fenomeni specifici di dissesto né attivi né quiescenti, le condizioni morfologiche e/o litologiche suggeriscono la necessità di prestare attenzione in fase di edificazione

Aree pericolose dal punto di vista idrogeologico BA Aree ad elevata vulnerabilità dell'acquifero sfruttato ad uso idropotabile e/o del primo acquifero

Aree con bassa soggiacenza della falda o presenza di falde sospese

Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico CB\_Fascia B Aree interessate da alluvioni poco frequenti (P2/M) lungo l'asta del F.Serio (RP-PGRA e Fascia B del PAI)

**CC\_Cn** Aree interessate da flussi di detrito in corrispondenza di conoidi pedemontanearee Aree di pianura interessate durante eventi meteorici intensi da scorrimento di acque provenienti dalla zona

Aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche

**DD** Aree con riporti di materiale, aree colmate

collinare, lungo la rete viaria comunale

Aree di possibile ristagno, torbose e paludose aree prevalentemente limo-argillose con limitata capacità portante

Aree con consistenti disomogeneità tessiturali verticali e laterali

modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa.

AB Aree in erosione accelerata (calanchi, ruscellamento in depositi superficiali o rocce deboli

Aree pericolose dal punto di vista della stabilità dei versanti AA Aree soggette a crolli di massi (anche potenziali

AC Ca Aree interessate da trasporto in massa e flusso di detrito su conoide Aree pericolose dal punto di vista idrogeologico

Aree interessate da carsismo profondo (inghiottitoi, doline)

Aree ripetutamente allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali o frequentemente inondabili (indicativamente con tempi di ritorno inferiori a 20-50 anni), con significativi valori di elocità e/o altezze d'acqua o con consistenti fenomeni di trasporto solido

Aste torrentizie dei corsi d'acqua presenti in ambito collinare CA\_Fascia A Aree interessate da alluvioni frequenti (P3/H) lungo l'asta del F.Serio (RP-PGRA e Fascia A del PAI)

CA\_Ee Aree a pericolosità molto elevata (P3/H) presenti lungo l'asta del T.Gavarnia

Confine comunale

Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico

Si sottolinea che la fattibilità di qualsiasi intervento e le modalità esecutive che lo regolamentano, non sono definite dalla sola Carta di Fattibilità, dove la normativa prevede che siano riportate le sole indicazioni riguardanti le problematiche geologiche, geotecniche ed idrauliche, ma dipendono anche da quanto individuato nella Carta dei Vincoli, dove sono indicati anche altri elementi importanti

quali i vincoli di Polizia idraulica e quelli relativi alle aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile.

Fa < valore di soglia



COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL P.G.T. COMUNALE AGGIORNAMENTO IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI (PGRA)

(ai sensi DGR X/6738/2017 e DGR IX/2616/2011)

CARTA DI FATTIBILITA' **7a** E DELLE AZIONI DI PIANO -**SETTORE OVEST** 



1:2500

novembre 2023

